



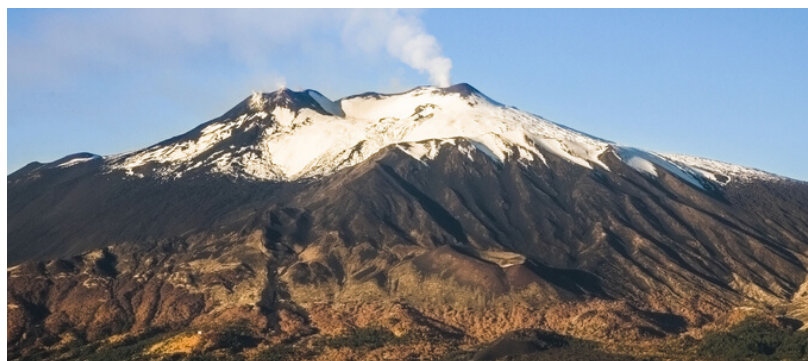
ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

SICILIA

SULL'ETNA DAL RIFUGIO CITELLI

A cura di: Cai Sicilia



INFORMAZIONI TECNICHE

Dislivello: 410 m

Sviluppo: 5 km

Quota: minima 1.740 m, massima 2.150 m

Difficoltà: E

Tempo di percorrenza: 3.45 ore

Punti di appoggio: rifugio alpino Salvatore Citelli

Segnaletica: segnavia del Parco (sentiero 723), occorre prestare attenzione nei tratti in mezzo alla vegetazione dove a volte la traccia non è univoca

Partenza e rientro: rifugio alpino Salvatore Citelli della sez. Cai di Catania

Carta: Carta dei Sentieri del Parco dell'Etna realizzata dalla LAC per conto dell'Ente Parco in collaborazione con il CAI, scala 1:50.000

Accesso: dall'autostrada Messina - Catania si esce al casello di Giarre e si percorre la strada che passa da Milo e Fornazzo. Il rifugio si raggiunge direttamente in auto.

DESCRIZIONE

Interessante percorso circolare, percorribile nel periodo maggio-dicembre (nel resto dell'anno il suolo può risultare innevato) alla scoperta dell'ambiente vulcanico etneo.

Dal rifugio Salvatore Citelli, di proprietà della Sezione CAI di Catania, si inizia la salita verso il bordo orientale della Valle del Bove, grande depressione nella quale si riversano gran parte delle colate laviche provenienti dai crateri sommitali. Lungo il percorso si visita l'affascinante grotta di scorrimento lavico formatasi in occasione dell'eruzione del 1971, in contrada Serracozzo. Magnifico il panorama verso la Valle del Bove una volta che si è giunti al termine della salita, a circa 2100 metri di quota, con i dicchi di basalto (antichi canali di alimentazione delle eruzioni) che svettano sulle pareti della depressione. Il ritorno avviene attraverso le ripidissime distese di sabbia puntando direttamente verso il rifugio e percorrendo un prezioso bosco di betulle dell'Etna.